



ISTITUTO CULTURALE LADINO VIGO DI FASSA (TN)

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE

n. 48 di data 5 giugno 2015

OGGETTO:

Servizio di custodia della sezione del Museo Ladino di Fassa "Sia da Penia" – periodo
10 giugno 2015 – 9 giugno 2016

IL DIRETTORE

- Vista la determinazione del Direttore n. 42 di data 4 giugno 2014 con la quale veniva affidato al signor Iori Guido di Canazei, l'incarico per il servizio di sorveglianza e custodia della sezione sul territorio del Museo Ladino di Fassa "Sia da Penia" a Penia di Canazei, per il periodo di un anno dalla data del 10 giugno 2014;
- preso atto che il contratto è prossimo alla scadenza e precisamente il 9 giugno 2015 e ravvisata la necessità di garantire la continuità del servizio;
- vista la deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 7 di data 30 aprile 2014 con la quale è stata autorizzata la stipula del contratto di comodato d'uso gratuito dell'immobile denominato "segheria veneziana" di proprietà dell'A.s.u.c. di Penia p.ed. 481 C.C. di Canazei, quale sezione del Museo Ladino di Fassa;
- verificato che il suddetto contratto è stato stipulato fra i sig.ri Pollam Antonio, Presidente e legale rappresentante dell'Istituto Culturale Ladino e Verra Francesco, Presidente dell'A.S.U.C. di Penia, in data 29 maggio 2014, registrato all'Ufficio del Registro di Cavalese in data 17 giugno 2014;
- considerato che ai sensi dell'articolo 8 del citato contratto di comodato gratuito l'Istituto è tenuto a provvedere alla custodia dell'immobile, stipulando un contratto di assuntoria in custodia con persona idonea, segnalata dall'A.S.U.C. di Penia, e di proprio gradimento;
- vista la lettera prot. n. 737/10 di data 7 maggio 2010 del Presidente dell'A.S.U.C. di Penia signor Verra Francesco con la quale ci è stato segnalato il signor Iori Guido nato a Canazei, il 1 gennaio 1944 e ivi residente in Strada de Treve n. 46, quale persona idonea e di fiducia per l'assunzione del servizio di sorveglianza e custodia della segheria frazionale di Penia;
- preso atto che i giorni scorsi, il Presidente dell'A.S.U.C. signor Verra ha confermato per le vie brevi alla Direzione dell'Istituto l'indicazione dell'ASUC nella persona del sig. Guido Iori di Canazei;
- ritenuto infatti molto positivo il rapporto di collaborazione con il sig. Guido Iori, grazie alla sua competenza, professionalità e soprattutto alla disponibilità dimostrata in molte occasioni e segnalataci anche dall'utenza della sezione locale ed accertata, in via informale, la sua disponibilità a proseguire nell'incarico;
- ritenuto pertanto, di affidare anche per il prossimo anno il servizio di sorveglianza e custodia della segheria idraulica di Penia al signor Iori Guido, con il quale sono state confermate, le stesse condizioni praticate lo scorso anno: in particolare, il compenso annuo lordo viene definito in €. 5.300,00 che corrisponde a circa €. 3.400,00 per il periodo estivo (10 giugno 2015 -10 settembre 2016) durante il quale l'apertura della sezione deve essere garantita per 36 ore settimanali per 6 giorni alla settimana e a circa €.1.900,00 (€. 950,00 per il periodo 11.09.2015-16.12.2015 e €. 950,00 per il periodo 01.05.2016-09.06.2016) per la custodia e la sorveglianza, nonché la disponibilità a visite guidate su appuntamento nel restante periodo dell'anno, tranne che nel periodo di chiusura previsto dal 16 dicembre 2015 al 30 aprile 2016;

- accertato che le condizioni praticate sono le medesime dell'anno precedente, senza alcun aumento;
- considerato il compenso congruo e proporzionato alla durata dell'incarico e all'impegno temporale richiesto;
- visto lo schema di contratto di assuntoria in custodia predisposto dall'Amministrazione;
- dato atto inoltre che i contratti di assuntoria in custodia di cui all'art. 76 della legge provinciale 29 aprile 1983, n. 12 sono esclusi, in ragione della loro specialità, dall'applicazione delle disposizioni del Capo I bis ma restano regolati dal Capo I della legge provinciale 19 luglio 1990 n. 23;
- rilevato che nel caso di specie sussistono le condizioni previste per la trattativa diretta ai sensi dell'art. 21, comma 2, lettera h) e comma 4 della legge provinciale 19 luglio 1990, n. 23 e s.m.;
- visto il regolamento "Funzioni del Consiglio di Amministrazione e gestione amministrativa del Dirigente dell'Istituto Culturale Ladino di Vigo di Fassa (TN)", approvato con deliberazione n. 23 di data 31 marzo 2000 e modificato con deliberazione n. 29 di data 20 aprile 2000 ed approvato dalla Giunta provinciale con deliberazione n. 1366 di data 2 giugno 2000;
- vista la determinazione del Direttore n. 69 di data 3 settembre 2014 con la quale la dott.ssa Brovadan Daniela veniva incaricata a sostituire il Direttore dell'Istituto Culturale Ladino in caso di sua assenza o impedimento per periodi inferiori a trenta giorni, ai sensi dell'art. 34, comma 2, della legge provinciale 3 aprile 1997, n. 7 e successive modificazioni;
- visto il Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2015 e pluriennale 2015-2017 ed il relativo documento tecnico di accompagnamento e specificazione del Bilancio 2015-2017, approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 41 di data 19 dicembre 2014 e ss.mm.;
- visto il programma degli interventi esercizio finanziario 2015 approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 42 di data 19 dicembre 2014 e ss.mm.;
- accertata la disponibilità di fondi sui capitoli 392/2, dello stato di previsione della spesa per l'esercizio finanziario 2015;
- vista la legge provinciale 14 settembre 1979, n. 7 e s.m. concernete "Norme in materia di bilancio e di contabilità generale della Provincia Autonoma di Trento" ed in particolare l'art. 55 e l'art. 26 comma 1 del relativo regolamento di contabilità;
- accertato che il bilancio pluriennale 2015 - 2017 al capitolo 392/2 dell'esercizio finanziario 2016 prevede la necessaria disponibilità di fondi;

d e t e r m i n a

1. di affidare, per le motivazioni espresse in premessa, al signor Iori Guido, nato a Canazei (TN) il 01.01.1944 ed ivi residente in Streda de Treve n. 46, codice fiscale RIOGDU44A01B579M l'incarico del servizio di sorveglianza e custodia della sezione sul territorio del Museo Ladino di Fassa "Sia da Penia" a Penia di Canazei per il periodo di un anno dalla data del 10 giugno 2015 ;
2. di stipulare e sottoscrivere con il signor Iori Guido il contratto di assuntoria in custodia nel testo allegato alla presente determinazione quale sua parte integrante e sostanziale;
3. di determinare per l'incarico conferito al sig. Iori Guido di cui al punto n. 1 un compenso annuo lordo di Euro 5.300,00 non soggetto ad I.V.A. a norma dell'art. 5 del DPR 633/72 e successive modificazioni, che sarà corrisposto su richiesta in due rate dell'importo lordo di € 1.700,00 entro la fine del mese di luglio 2015 e di settembre 2015 e in ulteriori due rate dell'importo di €. 950,00 entro la fine di dicembre 2015 e giugno 2016, dietro presentazione di nota spese corredata da apposite dichiarazioni fiscali e previdenziali e previo accertamento dell'avvenuta regolare prestazione d'opera;
4. di imputare la spesa complessiva, relativa al periodo 10 giugno 2015 – 31 dicembre 2015 quantificata in circa €. 5.475,00, comprensiva degli oneri riflessi a carico dell'Istituto, sul cap. 392/2 dello stato di previsione della spesa per l'esercizio finanziario 2015;
5. di far fronte alla restante spesa quantificata in circa €. 1.200,00 (comprensiva degli oneri riflessi a carico dell'Istituto), relativa al periodo 1 gennaio 2016 – 9 giugno 2016, al cap. 392/2 del bilancio pluriennale 2015-2017 esercizio finanziario 2016, approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 41 di data 19 dicembre 2014 e ss.mm, ai sensi dell'art. 55 della L.P. n.7/79 e s.m. e dell'art. 26 comma 1 del relativo regolamento di contabilità.

per IL DIRETTORE

- dott. Fabio Chiocchetti -



Allegato:

Schema di contratto di assuntoria in custodia

MD

CERTIFICATO DI PRENOTAZIONE

ESERCIZIO FINANZIARIO 2015

Visto e prenotato l'impegno ai sensi e per gli effetti dell'art. 56 della legge provinciale 14.09.79, n. 7 e successive modificazioni

| CAPITOLO | BILANCIO | N. IMPEGNO | IMPORTO |
|----------|----------|-----------------|----------|
| 392/2 | 2015 | 209 | 5.475,00 |
| 392/2 | 2016 | imp. Plur. n. 1 | 1.200,00 |

Vigo di Fassa, 5 giugno 2015

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
Dott.ssa Marianna Defrancesco

Per copia conforme all'originale

Vigo di Fassa,

IL DIRETTORE
dott. Fabio Chiocchetti

SCHEMA DI CONTRATTO DI ASSUNTORIA IN CUSTODIA

fra:

- ISTITUTO CULTURALE LADINO con sede in Vigo di Fassa (TN), Località San Giovanni, Strada de la Pieif, 7, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00379240229, rappresentato dalla dott.ssa Daniela Brovadan, nata a Cavalese (TN) il 28 settembre 1975 codice fiscale BRVDNL75P68C372C e domiciliata per la carica presso la sede dell'Istituto stesso, la quale interviene ed agisce nella sua qualità di Sostituto del Direttore, ai sensi della determinazione n. 69 di data 3 settembre 2014;
- IORI GUIDO, nato a Canazei (TN) il 01 gennaio 1944 e residente a Canazei (TN), frazione Penia, Streda de Treve n. 46, codice fiscale RIOGDU44A01B579M;

si stipula il seguente

CONTRATTO DI ASSUNTORIA IN CUSTODIA

ART. 1

L'Istituto Culturale Ladino, a mezzo del suo soprannominato Direttore, affida al signor Iori Guido che, a sua volta, si obbliga ad assumere, l'incarico del servizio di sorveglianza e custodia dei beni individuati in p.ed. n. 481 C.C. Canazei, consistenti nella segheria idraulica di tipo veneziano di proprietà dell' A.S.B.U.C. di Penia, comprese tutte le attrezzature ed accessori di cui all'art. 1 del contratto di comodato di data 29 maggio 2014 e del materiale etnografico ed espositivo di proprietà dell'Istituto Culturale Ladino.

ART. 2

Il servizio di custodia ha inizio con il giorno 10 giugno 2015 (dieci giugno duemila quindici) e scadrà il 9 giugno 2016 (nove giugno duemila sedici) .

ART. 3

È fatto obbligo all'Assuntore di consentire il libero accesso alla segheria e alle sue pertinenze costituenti la sezione del Museo Ladino di Fassa a persone interessate, fatte salve l'applicazione delle norme di sicurezza che saranno impartite dalla Direzione dell'Istituto. In linea di massima l'orario di apertura al pubblico è fissato, per il periodo

estivo (10 giugno – 10 settembre), in 36 ore settimanali per 6 giorni la settimana con esclusione delle domeniche, da concordarsi con la Direzione dell'Istituto. Durante i periodi dal 2 maggio al 9 giugno e dal 11 settembre al 15 dicembre l'Assuntore dovrà essere a disposizione per eventuali richieste di visite alla sezione musearia. Nel periodo dal 16 dicembre al 30 aprile la segheria rimane chiusa.

Sarà inoltre compito dell'Assuntore ottemperare ad eventuali ulteriori richieste o disposizioni che l'Istituto stesso intende dare per un migliore espletamento dell'incarico affidatogli.

ART. 4

Al fine di garantire un perfetto svolgimento del servizio di sorveglianza e custodia l'assuntore dovrà impedire comportamenti o intrusioni da parte di estranei, diretti ad arrecare danno o pericolo alla consistenza del complesso museario, nonché interventi di qualsiasi natura che non siano stati esplicitamente autorizzati per iscritto dall'Istituto. Qualora l'assuntore dovesse in qualsiasi momento accertare irregolarità di qualsiasi tipo si impegna a contestare ed in ogni caso a comunicare immediatamente per iscritto all'Istituto ogni fatto o comportamento illecito rientrante fra quelli enunciati al Titolo IX del Codice Civile - art. 2043 e seguenti.

ART. 5

L'assuntore è tenuto a garantire il decoro delle zone di accesso locate ed i lavori di pulizia e di manutenzione della sezione musearia; qualora si rendessero necessari lavori e opere di manutenzione straordinaria alle strutture musearie, l'Assuntore è tenuto a darne immediata comunicazione all'Istituto.

ART. 6

L'Assuntore, compatibilmente con le esigenze derivanti dall'incarico di cui al presente contratto e su incarico dell'A.S.B.U.C. di Penia, è autorizzato ad usare l'impianto di lavorazione del legname per scopi istituzionali dell'A.S.B.U.C. di Penia e per il soddisfacimento delle esigenze dei censiti titolari di assegno di fabbisogno di legname, in conformità a quanto disposto dall'art. 6 del contratto di comodato di data 29 maggio

2014 e compatibilmente con la normativa per la sicurezza sul lavoro prevista dal D.Lgs. 19 settembre 1994, n. 626 e successive modificazioni ed integrazioni.

ART. 7

Le prestazioni oggetto del presente contratto di assuntoria in custodia vengono configurate come rapporto di collaborazione coordinata e continuativa ai sensi dell'art. 47, comma 1, lettera c-bis) del DPR 22 dicembre 1986, n. 917. Di comune accordo le parti convengono, per il servizio di cui al presente atto, un compenso annuo lordo di € 5.300,00 (Euro cinquemilatrecento/00) da liquidarsi in due rate di € 1.700,00 (millesettecento/00) rispettivamente entro la fine del mese di luglio 2015 e di settembre 2015, e di € 1.900,00 (Euro millenovecento/00) da liquidarsi in due rate dell'importo di € 950,00 (novecentocinquanta/00) rispettivamente nei mesi di dicembre 2015 e di giugno 2016, previo accertamento dell'avvenuta regolare prestazione d'opera e presentazione di nota spese corredata da apposite dichiarazioni fiscali e previdenziali.

ART. 8

Sarà facoltà dell'Istituto risolvere il presente contratto con effetto immediato qualora l'assuntore debba svolgere il proprio incarico con incuria, negligenza oppure contravvenisse parzialmente o totalmente alle disposizioni contenute nel presente contratto. L'Istituto potrà adottare tale decisione con lettera motivata da notificare all'Assuntore tramite raccomandata con ricevuta di ritorno. Nell'ipotesi di cui sopra l'Istituto si riserva la facoltà di sostituire l'assuntore con altra persona senza che l'Assuntore possa opporsi o vantare titoli o compensi alcuni o risarcimenti qualsiasi di danno.

ART. 9

Per le prestazioni di cui al presente atto l'assuntore non ha diritto a percepire, oltre ai compensi di cui al precedente art. 7 nessun'altra indennità a qualsivoglia titolo, né ad essere coperto da parte dell'Istituto Culturale Ladino da altre assicurazioni previdenziali ed assistenziali, oltre a quelle previste dalle norme regolanti la materia delle collaborazioni coordinate e continuative; inoltre il presente contratto non dà all'assuntore alcun diritto di inquadramento fra il personale dell'Istituto.

ART. 10

L'ICL e l'assuntore si impegnano a trattare i dati personali provenienti rispettivamente dall'assuntore e dall'Istituto unicamente per le finalità connesse all'esecuzione del presente contratto, nel rispetto della normativa vigente in materia di tutela e rispetto dei dati personali.

Ai sensi della legge 6 novembre 2012, n. 190 (Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione dell'illegalità nella pubblica amministrazione) ed ai sensi del d.lgs. 8 aprile 2013, n. 39 (Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità degli incarichi) e della l.p. 30 maggio 2014, n. 4 (Disposizioni riguardanti gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni) l'assuntore si impegna a rendere una dichiarazione in merito all'inesistenza o meno di conflitti di interesse, conformandosi altresì al disposto del Codice di comportamento dei dipendenti della Provincia Autonoma di Trento e degli enti pubblici strumentali della Provincia approvato con deliberazione della Giunta Provinciale n. 1217 del 18 luglio 2014, che gli viene consegnato.

ART. 11

Per quanto non contemplato nel presente atto, le parti fanno riferimento alle disposizioni del Codice Civile, delle leggi, degli usi e delle consuetudini in materia.

ART. 12

Le spese inerenti e conseguenti al presente contratto stanno e si assumono a carico dell'Assuntore.

Agli effetti fiscali le parti dichiarano che il presente atto è da considerarsi non avente contenuto patrimoniale e come tale soggetto all'imposta di registro solo in caso d'uso, in base all'art. 4 della parte seconda della Tariffa allegata al D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131 e successive modificazioni.

Redatto in due esemplari, letto, accettato e sottoscritto.

Vigo di Fassa,

ISTITUTO CULTURALE LADINO

PER IL DIRETTORE

- dott.ssa Daniela Brovadan -

L'ASSUNTORE

- Guido Iori -

Parte integrante alla determinazione del Direttore n. 48 del 5 giugno 2015

Vigo di Fassa, 5 giugno 2015

PER IL DIRETTORE

- dott. ssa Daniela Brovadan -

